la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 6-7 giugno-luglio 2024

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/ Già primo cittadino dal 1999 al 2009 e nei cinque anni passati, oggi con 544 voti (58,06%) rivince nettamente a capo della lista civica "Insieme per Roccanova"

Rocco Greco, sindaco per la 4^ volta

L'altra lista "Libera comunità Roccanova" guidata, come cinque anni fa da Maria Luisa Emanuele, esce sconfitta col 41,94% (151 voti di differenza.) Nel Consiglio comunale entrano quattro matricole (due in Maggioranza e due in Minoranza). Quattro le donne: tre in Maggioranza e una in Minoranza. I più votati: Rocco Greco, omonimo del sindaco, con 142 preferenze e Rocco Motta (90 preferenze) tra la Maggioranza. Raffaele Bellizio (77 preferenze) e Giuseppe Marrone (66) nella Minoranza. Alle Europee si riprende la leadership il Pd che ottiene il 30,41 % seguito da Fratelli d'Italia col 23,28%. Cinque anni fa primo partito era la Lega Salvini che oggi scivola al 5° posto con il 7,93%



544 a 393/Vince la lista "Insieme per Roccanova"

Dalle urne esce un risultato chiaro

Centocinquantuno voti in più e vittoria indiscussa alle elezioni comunali di Roccanova. Chiaro il risultato che esce dalle urne e che premia per la seconda volta consecutiva la lista "Insieme per Roccanova" e riconferma al governo del "paese del vino" il sindaco Rocco Greco, 64 anni, alla sua quarta legislatura dopo quella di cinque anni fa quando la competizione elettorale si giocò su uno scarto di appena 11 voti di differenza sulla stessa lista "Libera comunità Roccanova" oggi contrapposta. Le altre due legislature amministrative di Rocco Greco sono state nel 1999 e nel 2004 quando la differenza tra le due liste fu addirittura esagerata, con ben 907 voti di differenza (1034 per Uniti per Roccanova contro i 138 della Casa delle Libertà).

Oggi la situazione è stata ben diversa anche se nella piena normalità ed ha visto le due liste contrapporsi con proposte sui programmi. Impostati per la lista "Insieme per Roccanova" sulla "continuazione dei risultati già raggiunti" e sulla necessità "in questa particolare fase storica di fare ogni sforzo per coalizzare il meglio delle forze democratiche locali con l'obiettivo di garantire un governo in grado di realizzare le aspettative dei cittadini riaffermando la capacità del centrosinistra roccanovese di garantire buon governo e stimolare lo sviluppo economico trasformandolo in crescita e progresso diffusi che creano opportunità e migliorano la qualità delle relazioni sociali e la qualità della vita delle persone". Sulla "partecipazione, dialogo e confronto" era ispirato il programma della lista Libera comunità Roccanova capeggiata dalla stessa candidata sindaco di 5 anni fa, Maria Luisa Emanuele, che nel sottolineare come lo stesso "potrà e dovrà essere approfondito e modificato ascoltando giorno per giorno le istanze dei cittadini" evidenziava il voler "rendere protagonista Roccanova ed i Roccanovesi di una nuova stagione democratica capace di unire i cittadini in una nuova stagione politica basata sul 'noi' e non sull' 'io', fatta di amicizia, solidarietà, competenza e valori". Ad essere premiata è stata la lista "Insieme per Roccanova" che ora potrà continuare nel lavoro intrapreso cinque anni fa. Anche se il risultato delle elezioni amministrative è di sicuro più sentito dai cittadini in quanto riguarda il futuro della propria comunità, un'occhiata va data anche a quello delle elezioni europee che hanno visto la Sinistra e il PD in particolare riprendersi la leadership a Roccanova. Il Partito Democratico infatti ottiene il 30,41% e si attesta al primo posto, seguito in seconda posizione da Fratelli d'Italia col 23,28%. Il Movimento cinque Stelle (al 20,64% nel 2019) scende di 12 punti percentuali attestandosi al 8,14%. Crolla di 27 punti percentuali la Lega Salvini Premier che lascia il primo posto di cinque anni fa quando aveva superato il 30% dei consensi.

Sommario

-Consiglio comunale con 4 matricole *pag. 2*
-Nominata la nuova giunta comunale *pag. 2*
-Ristrutturato l'ufficio Postale di Roccanova *pag. 3*
-Tra le ore 12.30 e le 16.00 stop al lavoro sotto il sole *pag. 3*
-Il deserto che…avanza *pag. 4*
-1702 le imprese in Basilicata condotte da giovani *pag. 6*
-Alla scoperta degli antichi mulini *pag. 7*
-L'antica via Appia verso il riconoscimento di… *pag. 8*
-Io, laureato in Girologia e Ruotologia *pag. 9*

ROCCANOVA/ ELEZIONI COMUNALI 8-9 Giugno 2024

Partiti 2024	Voti	%	Partiti 2019	Voti	%
Insieme per Roccanova	**544**	58,06	**Insieme per Roccanova**	504	50,55
Libera Comunità Roccanova	**393**	41,94	**Libera Comunità Roccanova**	493	49,45
Bianche	7	0,7	Bianche	15	1,45
Nulle	15	1,6	Nulle	18	1,74
Elettori 1371			Elettori 1471		
Votanti 959 (69,95%)			Votanti 1032 (70,1%)		

Insieme per Roccanova - Totale preferenze **516**

Consiglieri eletti: Rocco Greco (142), Rocco Motta (90), Biagio Bellizio (58), Annamaria Ciancia (54), Giuseppe Conte (53), Margherita Allemma (36), Anna Giovinazzo (36).
Non eletti: Maria Luisa Fittipaldi (17), Pasquale Gravino(17), Giuseppe Chiaradia (13).

Libera Comunità Roccanova - Totale preferenze **370**

Consiglieri eletti: Maria Luisa Emanuele (candidato a Sindaco), Raffaele Bellizio (77), Giuseppe Michele. Marrone (66).
Non eletti:
Giovanni Greco (64), Rocco Lizza (58), Rosa Lista (36), Cervone Roberta (26), Marilena Bellizio (21) Lucia Di Ciancia (10), Mario Miraglia (7), Annamaria Diletto (5).

ROCCANOVA/ELEZIONI EUROPEE 8-9 Giugno2024

Partiti 2024	Voti 2024	%	Partiti 2019	Voti 2019	%
Partito Democratico	239	30,41	Lega Salvini	313	34,93
Fratelli d'Italia	183	23,28	Pd-Siamo Europei	223	24,88
Libertà	93	11,83	Movimento 5 Stelle	185	20,64
Movimento 5 Stelle	64	8,14	Forza Italia	81	9,04
Lega Salvini Premier	60	7,93	Fratelli d'Italia	40	4,46
Forza Italia-Noi mod	59	7,51	Partito Comunista	20	2,32
Azione-Siamo Europ	41	5,22	Popolari per l'Italia	9	1,00
Stati Uniti d'Europa	31	3,94	+ Europa	7	0,78
Alleanza Verdi e Sinis	9	1,15	Popolo della	6	0,66
Alternativa Popolare	3	0,38	Famiglia	5	0,55
Partito Animalist-Ital	3	0,38	La Sinistra	3	0,33
Pace Terra Dignità	1	0,13	Animalista	2	0,22
			Europa Verde	1	0,11
			Forza Nuova	1	0,11
			Destre Unite	0	0,00
			Partito Pirata		
Voti Validi	786		Voti Validi	896	
Bianche	99	7,53	Bianche	87	8,57
Nulle	47	3.57	Nulle	31	3,05
Votanti	932	70,93	Votanti	1014	70,71
Elettori	1314		Elettori	1434	

Due nella fila della Maggioranza e due in quella della Minoranza

Consiglio comunale con 4 matricole

Quattro le donne (ne erano candidate 10) come nella passata consiliatura



Undici i componenti del Consiglio comunale di Roccanova: dieci consiglieri più il sindaco Rocco Greco. Questa la composizione del Consiglio comunale di Roccanova. Sette fanno parte della Maggioranza, espressione della lista *"Insieme per Roccanova"* che ha vinto le elezioni con 544 voti (58,06%) e tre della Minoranza, due più il candidato a sindaco, Luisa Emanuele, della lista *"Libera comunità Roccanova"* che ha ottenuto il 393 voti (41,94%). Nell'Assise roccanovese entrano quattro matricole, due nella Maggioranza e altrettante nella Minoranza. Si tratta di Biagio Bellizio che ha ottenuto 58 preferenze e Giuseppe Conte con cinque in meno, entrambi tra la Maggioranza. Quest'ultimo, 22enne, da poco laureato in giurisprudenza, sarà anche il capogruppo. Nelle fila della Minoranza sono approdati Raffaele Bellizio con 77 preferenze e Giuseppe Marrone con 66. Il gruppo di Maggioranza si completa con Rocco Greco, omonimo del sindaco ma di 13 anni più giovane, che di preferenze ne ha ottenuto ben 142 risultando il più votato in assoluto.

Per lui, che nell'Amministrazione c'è ininterrottamente dal 1999 con vari incarichi di assessore e vicesindaco e che da sempre ha conquistato consensi sempre sostenuti, non è una novità. Ricordiamo al proposito i 220 voti di preferenza ottenuti nel 2014 quando venne nominato "mister preferenza" e gli valsero la carica di vicesindaco. Quella che ricopre anche oggi.

Completano il gruppo di Maggioranza Rocco Motta con 90 preferenze (13 in più di cinque anni fa), seguito da Annamaria Ciancia 45 anni (54 preferenze) che è già stata in Maggioranza nel 2009-2014, (nell'amministrazione del sindaco Giulio Emanuele) quando ricoprì la carica di assessora alla cultura e nel sociale. Stesso incarico che gli è stato conferito nuovamente in questa consiliatura. Sempre nel gruppo di Maggioranza altre due riconferme: Margherita Allemma (ex capogruppo nella scorsa consiliatura e già consigliera nel 1990) che ha ottenuto 36 preferenze (ne aveva totalizzato 49 cinque anni fa). Stesso numero di consensi (36) riportati anche da Anna Giovinazzo che nel 2019 era arrivata a quota 48, e che ha ricoperto la carica di assessora alla cultura e nel sociale. Completiamo i dati che riguardano l'assise consiliare con la quota "rosa che resta di quattro unità, come cinque anni fa, due in meno della consiliatura ancora precedente (2014-2019) quando il Consiglio comunale di Roccanova era quello più "in rosa" della Basilicata.

Due assessori più il sindaco la composizione dell'esecutivo

Nominata la nuova giunta comunale

Rocco Greco e Annamaria Ciancia, così come nella consiliatura 2009-2014



Nel giro di una settimana dal voto ecco arrivare anche la composizione della nuova giunta che affiancherà il primo cittadino nell'esecutivo di Roccanova. A nominare gli assessori il sindaco Rocco Greco che ha conferito l'incarico a Rocco Greco, classe 1973. Al suo omonimo e cugino eletto con 142 preferenze e che ricoprirà anche la carica di vicesindaco, è stata affidata la delega che abbraccia tutta una serie di aspetti quali "decoro urbano, manutenzione strade interne e rurali, efficientamento patrimonio comunale e servizi di civiltà al settore agricolo". Rispettata la parità di genere (anche se nei comuni inferiori ai 3000 abitanti non è più un obbligo), che il Comune di Roccanova ha voluto mantenere con la presenza in giunta della rappresentanza femminile con Annamaria Ciancia, 45 anni laureata in Scienze Politiche. A lei è stata affidata la delega a "servizi socio-assistenziali, qualità della vita, famiglia, attività sportive e ricreative". Ed ecco che con questa nomina saltano alla memoria corsi e ricorsi storici nella vita politica e amministrativa di Roccanova. In pratica si tratta degli stessi assessori in carica nel quinquennio 2009-2014 quando sindaco era Giulio Emanuele. Anche allora i settori assegnati erano più o meno gli stessi.

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti 14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

Elezioni Europee 2024
755 le preferenze a Roccanova

In testa il PD con il 45,1% del totale

PD (Totale 341):Paterna 101, De Caro 85, Annunziata 75, Topo 34, Ruotolo 30, Picierno 15, Spada 1
Fratelli d'Italia (totale 129): Meloni 84, Benedetto 17, Gambino 11, Sgarbi 7, Nesci 4, Picaro3,Fruncillo 1, Gemma 1, Marrazzi 1
Libertà (Totale 85): De Donato 79, De Caprio 3, De Luca 1, Amodeo 1, Amoruso 1.
Stati Uniti d'Europa (Totale 62) Rubino 28, Renzi 18, Miraglia 14, Bellanova 2
Azione- Siamo Europei (Totale 43) Pittella 39, Iacovelli 2, Preziosi 2
Foza Italia (totale 35): Taiani 26, De Mola 3, Martusciello 2, Musolini 2, D'Agostino 2
Lega Salvini (Totale 33) Vannacci 10, Russo 10, Marti 8, Gagliardi 3, Patriciello 2
M5S (totale 22): Furore 6, Tridico 4, Sarno 3, Della Valle 2, Silvestri 2, Mancino, 2, Incampo 2, Corneli 1
Pace terra e Dignità (Totale 3) Santoro1, Sabene 1, Shihadeh
Allenza Verdi e Sinistra (Totale 1) Lucano 1
Partito animalista (Totale 1) Martani 1

Il Messaggio del candidato di Libera comunità Maria Luisa Emanuele

Buon lavoro al riconfermato Sindaco e a tutti i Consiglieri

E gli auguri di buon lavoro al riconfermato sindaco e a tutti i consiglieri eletti sono arrivati anche dalla candidata sindaca Luisa Emanuele che in un post su Facebook, all'indomani dei risultati elettorali, ha scritto "Grazie ai 393 elettori che volevano liberare il cambiamento. Purtroppo non ci siamo riusciti! Noi, dall'opposizione, rispetteremo il nostro ruolo vigilando responsabilmente ed impegnandoci ad apportare il nostro contributo culturale di idee ed il nostro libero pensiero per il bene della nostra piccola comunità. Sempre Macte Animo!"

Si è votato in 52 comuni lucani. 42 in provincia di Potenza e 10 nel Materano

I nuovi sindaci

I nomi dei primi cittadini della Val d'Agri del Lagonegrese

L'8 e 9 giugno scorsi si è votato, oltre che a Roccanova, anche in altri 51 comuni della Basilicata, di cui 41 in provincia di Potenza e 10 in quella di Matera. Questi i risultati dopo il turno di ballottaggio nel capoluogo di regione Potenza che ha visto vincitore **Vincenzo Telesca** del Centrosinistra. Nei paesi della Val d'Agri e del Lagonegrese: Armento (**Luca Antonio Manieri**), Brienza (**Raffaele Collazzo**), Calvera (**Pasquale Bartolomeo**), Castelluccio Sup.(**Francesco Limongi**), Chiaromonte (**Valentina Viola**),Gallicchio (**Francesco Pandolfo**), Guardia P. (**Pasquale Montano**), Laurenzana (**Giuseppe Trivigno**), Maratea(**Cesare Albanese**), Marsicovetere (**Marco Zippari**) Missanello (**Nicola Conte**), Montemurro (**Senatro Di Leo**) Nemoli (**Domenico Carlomagno**), Noepoli(**Giuseppe Pasquale Valicenti**), Rivello (**Francesco Altieri**), Rotonda (**Rocco Bruno**), San Paolo Alb. (**Mosè Antonio Troiano**), San Severino L. (**Giuseppe Ciminelli**), Sant'Angelo Le Fratte (**Vincenzo Ostuni**), Satriano di L. (**Umberto Vita**), Savoia di L. (**Rocco Mastroberti**), Spinoso (**Pasquale De Luise**), Terranova di P. (**Franco Mazzia**), Viggiano (**Amedeo Cicala)**.

Il prossimo sarà un numero unico Agosto-Settembre con uscita agli inizi di Settembre

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

ROCCANOVA/per oltre un mese l'Ufficio di riferimento è stato quello di Castronuovo S.A.

Ristrutturato l'ufficio Postale nell'ambito del progetto Polis

Ora si attende l'installazione del Postamat

Anche quello di Roccanova è un Ufficio "Polis". Parliamo dell'Ufficio postale che è stato chiuso per oltre un mese (dal 22 maggio fino al 26 giugno, periodo durante il quale l'ufficio di riferimento è stato quello di Castronuovo S. Andrea) per essere adeguato agli standard previsti per quegli uffici che devono essere in grado di poter offrire tutta una serie di servizi; in pratica uffici più moderni ed efficienti. Più precisamente si leggeva in una nota di Poste Italiane inviata al sindaco di Roccanova e pubblicata su Facebook "per consentire i lavori infrastrutturali del Progetto Polis"."Uno sportello unico in grado di semplificare l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione in 7.000 comuni sotto i 15.000 abitanti". Questo in sostanza "Polis",progettato e ideato da Poste Italiane - come si leggeva qualche tempo fa nel presentare il progetto in un comunicato delle stesse Poste "per trasformare gli uffici postali in una "casa dei servizi digitali" e con "l'obiettivo dichiarato di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dei piccoli centri urbani e delle aree interne". Un progetto attraverso il



Ufficio Postale di Roccanova adeguato al progetto Polis

quale Poste Italiane "contribuirà a colmare il forte gap infrastrutturale tra città e piccoli centri offrendo servizi essenziali con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini". Il progetto complessivo che "vale 1,2 miliardi di euro, finanziato per 800 milioni con i fondi del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e per circa 400 milioni dall'azienda Poste", mira "a rendere gli Uffici Postali dei piccoli centri più accoglienti ed efficienti, ma soprattutto per trasformarli in sportelli digitali di prossimità attivi 24 ore su 24". Un progetto che ha toccato già altri paesi della Basilicata e che nell'arco di un mese ha interessato anche Roccanova con la ristrutturazione dell'ufficio in piazza del Popolo e l'attuazione di nuovi servizi. Ora si attende l'installazione di un Postamat che, a sentire molti utenti, "era il servizio più atteso". Prelievi e altre operazioni on line e senza fila. Ma per questo, a quanto abbiamo appreso, bisogna attendere ancora un po'. Sarà necessario attuare alcuni lavori di adeguamento prima che si arrivi alla concreta installazione dell'apparecchio che le Poste Italiane avevano già previsto nell'ambito della ristrutturazione dell'Ufficio Postale di Roccanova.

Ordinanza del Presidente della Regione Basilicata Bardi a tutela lavoratori agricoli durante il forte caldo

Tra le ore 12.30 e le 16.00 stop al lavoro sotto il sole

Divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole sull'intero territorio lucano


Lavoratori esposti al sole

"E' vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00 con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2024, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di lavoro nel settore agricolo, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/ riferita a: 'lavoratori esposti al sole' con 'attività fisica intensa' ore 12:00, segnali un livello di rischio ALTO". A stabilirlo è l'Ordinanza n. 1 del 18 giugno 2024 emanata dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi. "Adottata in maniera tempestiva -ha affermatoil presidente Bardi - l'ordinanza mira a tutelare e salvaguardare la salute di migliaia di lavoratori impegnati in Basilicata, durante la stagione estiva, in una intensa attività di raccolta e movimentazione di frutta, ortaggi e prodotti tipici stagionali, senza possibilità per i lavoratori di ripararsi dal sole e dalla calura nei momenti della giornata caratterizzati da un notevole innalzamento della temperatura che vede la Basilicata travolta da una eccezionale ondata di caldo con punte record di oltre 40°".

Worklimate 2.0 è una piattaforma previsionale per ridurre gli impatti dell'esposizione alle elevate temperature sulla salute e produttività dei lavoratori, coordinata dal Consiglio nazionale delle ricerche attraverso l'Istituto per la bioeconomia (Cnr-Ibe) e Inail. Il provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata è stato trasmesso, per gli adempimenti di legge, ai Prefetti e a tutti Sindaci dei Comuni del territorio regionale.

"Secondo recenti stime- precisava già qualche tempo fa il progetto dell'Inail*Impatto dello stress termico ambientale sulla salute e produttività dei lavoratori* -circa il 30% della popolazione mondiale è attualmente esposta a condizioni di caldo particolarmente critiche per la salute per almeno 20 giorni all'anno e tale percentuale è destinata ad aumentare nei prossimi anni anche se le emissioni di gas serra tenderanno a ridursi. I lavoratori, in particolare quelli che trascorrono la maggior parte delle loro attività all'aperto, settore agricolo e delle costruzioni in primis, sono tra i soggetti più esposti agli effetti del caldo e in generale a tutti i fenomeni atmosferici".

IN BREVE

Cinque le Bandiere blu assegnate alla Basilicata per il 2024. Una conferma rispetto allo scorso anno per il mare e le spiagge dello Jonio e del tirreno che bagnano le coste della nostra regione. Il riconoscimento internazionale della Fee (Foundation for Environmental Education) sulla base di 32 criteri del Programma, è arrivato nel maggio scorso e riguarda in particolare Maratea sul costa del Tirreno e quattro località tutte sulla costa del mar jonio, in provincia di Matera: Metaponto di Bernalda, Nova Siri, Pisticci e Policoro.


Azienda De Biase- Premio

Il vino Dop "Grottino di Roccanova" continua ad essere apprezzato e guadagnare premi a vari livelli; non solo nazionali ed europei. L'ultimo è quello ottenuto a Bruxelles a fine giugno scorso dall'azienda De Biase. Un concorso mondiale dove l'azienda De Biase, che ha sede legale a Castronuovo Sant'Andrea e vigneti e cantina nella zona "Calvello" in territorio di Roccanova, ha ottenuto la medaglia d'oro con il rosso Dop "*l'Essenza*". "Un premio che vuole essere - ha detto al nostro giornale, Giovanni Marino che insieme alla moglie Giovanna De Biase e alla figlia Laura, conducono l'azienda- un attestato di crescita per la nostra azienda ed il nostro vino ed il marchio del Grottino di Roccanova Dop più in generale"


Gita a Roccanova

Alla scoperta del "Paese del vino" da parte di alcuni docenti della Scuola secondaria di primo grado "Padre Pio" di Altamura. Il tutto organizzato dalla nostra concittadina Maria Teresa D'Alessandro che nella cittadina pugliese abita dal 1978, dove si è sposata e dove ha insegnato nella stessa scuola Media fino a questo anno scolastico. E' stata lei, che ha festeggiato la pensione, a guidare i suoi colleghi (circa una quarantina) tra i vicoli del centro storico roccanovese. E dopo il saluto del sindaco, Rocco Greco, che li ha ricevuti al Comune, non poteva mancare la vista ad alcune cantine del posto. Come quella dei fratelli Graziano nella zona di "Santo Iorio" e poi a quella più moderna di Giovanna De Biase, dove gli ospiti hanno potuto passeggiare nel verde tra i filari della vigna. Ed è qui, alla bella vista del Convento di Santa Maria di Orsoleo che gli ospiti hanno pranzato degustando specialità e buon vino "Grottino di Roccanova". Tutti entusiasti dell'esperienza e dell'accoglienza ricevuta. Poi una promessa: quella di ritornare quanto prima nel "paese del vino".

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

In 15 anni in Basilicata sono andati persi 2.356 ha netti. I dati resi noti in occasione della Giornata della desertificazione e della siccità

Il deserto che… avanza

L'allarme lanciato dalla Cia Agricoltori di Basilicata che ha evidenziato: "come se fossero scomparsi 1500 stadi di calcio"



"Il consumo del suolo in Basilicata continua a rappresentare un'emergenza: lo scorso anno ha raggiunto la media più alta in Italia subito dopo il Molise con 588mq/abitante per complessivi 31.825 ha di cui 22.560 ha in provincia di Potenza e 9.266 ha in quella di Matera. In 15 anni sono andati persi 2.356 ha netti. Come se fossero scomparsi 1500 stadi di calcio". A riferirlo è Cia-Agricoltori Basilicata che ha rielaborato i dati Ispra in occasione della Giornata (17 giugno) della desertificazione e della siccità 2024. La desertificazione, il degrado del territorio e la siccità sono tra le sfide ambientali più urgenti del nostro tempo, con oltre il 40% di tutta la superficie terrestre nel mondo già considerata degradata. Una terra sana non solo ci fornisce quasi il 95% del nostro cibo, ma molto di più: ci veste e ci protegge, ci offre lavoro e mezzi di sussistenza e ci protegge dal peggioramento di siccità, inondazioni e incendi. Eppure, ogni secondo, un equivalente di quattro campi da calcio di terreni sani subiscono un degrado, per un totale di 100 milioni di ettari ogni anno". "Il suolo agricolo - sottolinea Cia- è una risorsa limitata dal quale dipende tutta l'attività del primario e il cibo. Ragion per cui siamo chiamati a mettere in campo ogni intervento utile per la sua salvaguardia. Oltre ad una sburocratizzazione delle pratiche agli agricoltori, da sempre i custodi del paesaggio, bisogna fornire strumenti che permettano di portare avanti le loro imprese con efficienza e efficacia".Pertanto la Cia - Agricoltori considera "urgente l'approvazione della Direttiva sul monitoraggio e resilienza del suolo, elemento fondamentale per la produzione agricola e per la sicurezza alimentare Ue" mentre sul tema idrico chiede "all'Europa un piano che miri a ripensare lo stoccaggio, la riduzione, le perdite e il riuso delle acque". Anche la Regione deve fare la sua parte attraverso una legge quadro, proteggere le risorse agricole e favorire una gestione sostenibile del territorio". Gli obiettivi della Giornata della Desertificazione e della Siccità ricorda la Cia sono: "Promuovere la consapevolezza pubblica sui problemi legati alla desertificazione, al degrado del territorio e alla siccità; Presentare soluzioni guidate dall'uomo per prevenire la desertificazione e invertire l'intensificarsi della siccità; Rafforzare l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione". "Quanto alla siccità, nelle dighe ed invasi della Basilicata al 13 giugno scorso- precisava Cia Basilicata- mancavano circa 185 milioni di mc d'acqua rispetto al 13 giugno 2023 (solo a Montecotugno circa 110 milioni di mc) mettendo a rischio le produzioni di pregio, specie ortofrutticole, del Metapontino. Per la Cia un Tavolo di coordinamento tra tutti gli Enti interessati con la presenza di un rappresentante delle organizzazioni agricole che fanno parte del Tavolo Verde insediato al Dipartimento Agricoltura dovrebbe occuparsi di monitorare l'andamento degli eventi climatici in modo da assumere "le più idonee soluzioni necessarie a governare la situazione e prevedere le evoluzioni". Gli agricoltori parlano di "straordinarietà del momento" e dei "possibili risvolti che la situazione che tale stato di cose può generare".

Allarme lanciato dalla Coldiretti che ha chiesto anche il riconoscimento dello stato di calamità

Siccità, in Basilicata gli agricoltori rinunciano alla trebbiatura

In provincia di Potenza i danni alle coltivazioni di cereali, a partire dal grano, arrivano fino al 90%



Campi assaliti dalla siccità

"E' drammatica la situazione nei campi e negli allevamenti della Basilicata per via della siccità. La mancanza di pioggia e le carenze delle infrastrutture idriche stanno facendo strage di coltivazioni e di animali, con i raccolti praticamente azzerati. Addirittura gli agricoltori rinunciano alla trebbiatura". A lanciare l'allarme a metà giugno scorso è stata la Coldiretti di Basilicata che in un comunicato ha evidenziato come "in provincia di Potenza, i danni alle coltivazioni di cereali, a partire dal grano, arrivano fino al 90%, così come per le foraggere e le leguminose" tanto che "molti coltivatori hanno preso la sofferta decisione di non trebbiare perché si sarebbero generati solo costi aggiuntivi. In sofferenza anche gli allevamenti". Secondo l'analisi dell'organizzazione agricola lucana"molti coltivatori hanno preso la sofferta decisione di non trebbiare perché si sarebbero generati solo costi aggiuntivi. In sofferenza anche gli allevamenti. E non è migliore la situazione per le colture primaverili estive, soprattutto per quanto riguarda la programmazione dei trapianti delle piantine di pomodoro e la semina delle orticole". "Quanto alla zona materana, l'eccezionale siccità - continua la nota della Coldiretti - Basilicata- ha gravemente compromesso le produzioni di grano e foraggi, con conseguente grave danno agli allevamenti. Ingente anche la perdita di produzione olivicola nelle aree collinari". A tutt questo si aggiunge "la complessiva disponibilità di acqua negli invasi che - secondo la Coldiretti - è di molto inferiore rispetto all'anno scorso e ne consegue una grave emergenza idrica che rende oltremodo difficoltosa la gestione delle produzioni ortofrutticole, soprattutto nella pianura metapontina". "Una siccità diventata, ormai, strutturale e dagli effetti allarmanti" aveva già denunciato nell'aprile scorso la stessa Coldiretti quando sottolineava, tra l'altro che "in Italia i dati del 2023 sono stati preoccupanti, con un calo del 70% per il raccolto del miele e del 12% per il pomodoro e la vendemmia. Inoltre, si è reso necessario un taglio del 10% della produzione di grano, del 60% di quella delle ciliegie e del 63% delle pere, a fronte di un valore dei danni superiore ai sei miliardi del 2022". "Per risolvere il problema- sottolineava ancora Coldiretti Basilicata- è ormai sempre più urgente mettere in campo una progettualità per la regimazione delle acque con la dislocazione di bacini di raccolta e di trattenimento, anche di dimensioni medio-piccole, ma distribuiti in modo capillare sul territorio lucano, che possano avere funzioni multiple".

Allarme lanciato dalla Coldiretti Basilicata a causa della siccità

"Produzione di miele vicina allo zero"

"Il 2024 rischia d'essere un anno terribile"



"Il 2024, tra siccità e forti sbalzi termici, rischia d'essere un anno terribile per tutto il settore apistico. La situazione continua a peggiorare e rispetto allo scorso anno, in alcuni casi la produzione di miele si avvicina allo zero". E' questa la fotografia del settore scattata dalla Coldiretti di Basilicata che in un comunicato stampa diffuso a fine giugno scorso- sottolinea come "produrre pochi chili di miele ad alveare equivale per l'apicoltore ad una perdita, considerando i costi che occorre sopportare per l'alimentazione di soccorso, per la gestione, il carburante e la paga dei dipendenti". "L'apicoltura lucana sta affrontando un'altra stagione davvero critica- ha spiegato Rocco Sinisgalli, apicoltore di Coldiretti, gestore dell"Apiario del benessere' a Teana -anche quest'anno tranne delle eccezioni i mieli primaverili sono pressoché saltati, con dei mesi di aprile e maggio davvero critici da un punto di vista climatico. La produzione del miele si concentra in periodi ristretti ed ecco che, la crisi climatica, ha un effetto devastante sul settore e le nostre amiche api. E' diventata un'emergenza vera e le quantità sono ridottissime e parlare di raccolto è ridicolo". "Gli ultimi tre anni sono stati- continua la nota - devastanti per il settore, se consideriamo una scarsa produzione, costi di produzione, gestione e sostentamento delle api sempre maggiori e prezzo del miele bloccato da tempo. L'apicoltura lucana come quella italiana in genere è in crisi e se questo andamento dovesse proseguire, si rischia che il mestiere dell'apicoltore sparisca per sempre e che entro la fine dell'anno, o nel 2025, chiuderanno anche le aziende. Il miele sulle tavole dei lucani arriverà sempre, anche se la produzione è vicina allo zero". "Per la Coldiretti lucana - conclude il comunicato- è necessario in questo momento aprire dei tavoli di crisi per evitare che il danno sia irreparabile per tutto il settore apistico".

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

VENDESI O FITTASI
-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727



NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 05 aprile 2024

n. 33 - Elezioni Regionali del 21 e 22 Aprile 2024. Propaganda Elettorale Diretta - Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi alle candidature ammesse e liste circoscrizionali collegate. - rettifica della deliberazione di giunta comunale n. 31 del 02/04/2024 per mero errore materiale.

Seduta del 09 aprile 2024

n. 34 - Progetto "Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19" relativo all'Avviso Pubblico - Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del "2024 - Anno delle Radici Italiane" - CUP J51B21005910006 - Finanziato da Next Generation EU - ATTO DI IMPENGO E PRESA D'ATTO DEL BUDGET RIFORMULATO.

n. 35 - Lavori di "completamento centro polisportivo finalizzato all'inserimento sociale al rione Gimone" del comune di Roccanova (PZ)- cup F95B23000410004. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

Seduta del 18 aprile 2024

n. 36 - protocollo d'intesa per il "controllo di vicinato" tra la prefettura di Potenza ed il comune di Roccanova - approvazione.

Seduta del 23 aprile 2024

n. 37 - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 art. 3, comma 4 d. lgs. n.118/2011 - relative reimputazione con conseguente iscrizione nel bilancio 2024-2026 - e.f. 2024 - costituzione del fondo pluriennale vincolato.

n. 38 - principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al d. lgs. 118/2011). articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2022 - 31.12.2023.

n. 39 - approvazione schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e relazione illustrativa ai sensi dell'art.151, comma vi, del d. lgs. 267/2000. adempimenti connessi.

Seduta del 08 Maggio 2024

n. 40 - Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozione misure organizzative (art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009).

Seduta del 10 Maggio 2024

n. 41 Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 8 e 9 giugno 2024. Individuazione e delimitazione degli spazi di propaganda elettorale.

n. 42 - Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024. Individuazione degli spazi destinati alle affissioni per la propaganda elettorale

n. 43 - lavori di scavo e rinterro per esumazione cadaveri all'interno del cimitero con relativo onere dello smaltimento rifiuti

Seduta del 14 Maggio 2024

n. 44 - Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale del 8 e 9 giugno 2024. Assegnazione degli spazi di propaganda elettorale.

Seduta del 16 Maggio 2024

n. 45 - Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024. Assegnazione degli spazi di propaganda elettorale.

Seduta del 23 Maggio 2024

n. 46 - delibera anac n. 195 del 23-4-2024 relativa al procedimento sanzionatorio per la sospensione della qualificazione e successiva cancellazione di asmel consortile s.c.r.l. Dall'elenco delle stazioni appaltanti qualificate. Autorizzazione ricorso al tar lazio.





DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 10 Maggio 2024

n. 7 Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi dell'art. 227 del D. LGS. n. 267/2000. Adempimenti connessi. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*

n. 8 Controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 147-bis, commi 2 e 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267). Relazione periodica sulle risultanze del controllo - Anno 2023. Comunicazione al Consiglio Comunale. Presa d'atto.

Seduta del 20 Giugno 2024

n. 09 Insediamento del Consiglio comunale e convalida degli eletti a Sindaco e a Consigliere comunale nella consultazione elettorale dell'8 e 9 giugno 2024 ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 267/2000. *Approvata all'unanimità*

n. 10 Giuramento del Sindaco eletto nella consultazione elettorale dell'8 e del 9 giugno 2024.

n. 11 Comunicazione al Consiglio da parte del Sindaco della composizione della Giunta. Il sindaco ha comunicato il nome dei due assessori che sono Rocco Greco, che sarà anche il vicesindaco, con delega a decoro urbano, manutenzione strade interne e rurali, efficientamento patrimonio comunale e servizi di civiltà al settore agricolo. Ad Anna Maria Ciancia invece è stata affidata la delega a servizi socio.-assistenziali, qualità della vita, famiglia, attività sportive e ricreative.

n. 12 Elezione Commissione elettorale comunale. Della Commissione fanno parte, oltre al sindaco, i consiglieri quali membri effettivi: Biagio Bellizio e Giuseppe Conte per Maggioranza. Raffele Bellizio per la Minoranza. Membri supplenti sono stati nominati Anna Giovinazzo e Margherita Allemma per la Maggioranza mentre per la Minoranza è stato nominato il consigliere Giuseppe Michele Marrone. (*Approvata all'unanimità*).

n. 13 Elezione della Commissione per la formazione e l'aggiornamento degli Albi dei giudici popolari delle Corti di assise e delle Corti di assise d'appello. Della commissione fanno parte i consiglieri Rocco Motta per la Maggioranza e Marrone Giuseppe Michele per la Minoranza. (*Approvata all'unanimità*).

n. 14 Atto di indirizzo per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. (*Approvata all'unanimità*).

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

I dati forniti dalla Coldiretti Basilicata in un incontro a Potenza

1702 le imprese in Basilicata condotte da giovani agricoltori

E' stata l'occasione per consegnare ai giovani imprenditori il manuale Dallidea allimpresa agricola*", una guida operativa per* ***aprire un'azienda agricola***



Sono 1702 le imprese in Basilicata condotte da giovani agricoltori under 35 anni, il 3,2 per cento del totale. E' il dato fornito da Coldiretti Basilicata secondo il Rapporto 2024 Giovani e Agricoltura dell' Ismea. Ed è Proprio a loro che l'organizzazione agricola lucana ha dedicato nel maggio scorso a Potenza un'attività formativa della durata di 150 ore, organizzata dal direttore provinciale, Maria Cerabona, con la delegata giovani Coldiretti Potenza, Carmen Canosa. "E' stata l'occasione per consegnare ai giovani imprenditori-si legge in un comunicato dell'organizzazione agricola- il manuale '"Dallidea allimpresa agricola', una guida operativa rivolta a chiunque abbia intenzione di aprire un'azienda agricola, nonché agli imprenditori già attivi nel settore e che mirano ad approfondire le proprie conoscenze per ampliare le potenzialità della propria impresa". "E' un'utile strumento attraverso il quale si illustrano i 10 passi che possono portare un'idea imprenditoriale a diventare un progetto d'impresa concreto - spiega Cerabona - inoltre sono contenuti le basi dell'economia dell'azienda agraria, andando a definire le diverse figure di imprenditore agricolo, ad esplorare il concetto di multifunzionalità e ad esaminare la disciplina fiscale tipica del settore. Inoltre è utile per approfondire i molteplici obblighi che l'imprenditore agricolo è tenuto ad osservare, iniziando dalla gestione del fascicolo aziendale, passando dalle norme sull'etichettatura a quelle del lavoro, fino ad arrivare agli adempimenti ambientali e agli obblighi da rispettare nelle aziende zootecniche". La guida tratta anche la normativa sulle pratiche commerciali sleali a tutela del reddito dei produttori agricoli e nella parte centrale descrive gli strumenti di finanziamento messi a disposizione dalla PAC 2023-2027 e da Ismea. "Inoltre, si affrontano tre delle principali criticità per le imprese agricole - aggiunge la delegata giovani Coldiretti Potenza, Carmen Canosa - ossia il regime di condizionalità rafforzata, gli strumenti di gestione del rischio e le modalità di accesso al credito. Infine, nell'ultima parte del manuale si descrive la legge sulle disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo, che punta ad incentivare l'imprenditoria giovanile in agricoltura in termini di nuovi insediamenti, permanenza nel settore e ricambio generazionale. Il manuale "Dall'idea all'impresa agricola" si inserisce nelle molteplici iniziative portate avanti da Giovani Impresa, il movimento giovanile di Coldiretti per il supporto dei giovani agricoltori, e fa parte delle attività svolte all'interno del progetto INFOPAC 2023, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma IMCAP. La consegna del manuale è stata anche l'occasione per i responsabili tecnici regionali, Gustavo Tisci e provinciale Agostino Di Caro, per spiegare le funzioni del CAA e quali sono i servizi avanzati, pensati soprattutto per le nuove generazioni, dal "Portale del socio", a Demetra.

In Basilicata/Circa sei milioni di euro i danni causati all'agricoltura in un anno

"Assedio cinghiali", la Coldiretti lancia l'allarme

Il problema esaminato nel corso dell'assemblea annuale dell'organizzazione agricola



Ammontano a circa sei milioni di euro i danni causati all'agricoltura in Basilicata dall'assalto dei cinghiali nel corso dell'ultimo anno. E' quanto evidenziato dalla Coldiretti nel corso dell'assemblea degli agricoltori che si è tenuta in Basilicata, a Potenza e a Policoro in contemporanea su tutto il territorio nazionale per festeggiare gli ottant'anni dell'Organizzazione agricola e tracciare il cammino per il futuro, a partire dalle priorità urgenti per il mondo agricolo e l'autentico "made in Italy".

"In Basilicata - è stato spiegato- la fauna selvatica incontrollata ha causato nell'ultimo anno danni all'agricoltura per milioni di euro, con campi coltivati rasi letteralmente al suolo, a cui si aggiungono problemi causati dalle importazioni selvagge di cibo dall'estero, con costi di produzione andati alle stelle e prezzi pagati nei campi sotto i livelli di sopravvivenza. In particolare i danni causati dagli animali selvatici non vengono rimborsati che in minima parte e spesso dopo molti anni, con una situazione che ha portato molti a rinunciare a denunciare gli attacchi subiti. Tra l'altro, i pochi indennizzi che arrivano non coprono mai il reale valore del prodotto distrutto o dell'animale ucciso". "Ai danni alle coltivazioni- è stato sottolinetato - si è aggiunto l'allarme della peste suina africana, la malattia non trasmissibile all'uomo che i cinghiali rischiano di diffondere nelle campagne, mettendo in pericolo gli allevamenti suinicoli sul territorio e, con essi, un intero settore". Da qui la richiesta partita anche dalla Basilicata di mettere un freno immediato alla proliferazione dei selvatici, dando la possibilità agli agricoltori di difendere le proprie terre". Ma non solo questo fenomeno. "Altro problema che pesa sui bilanci delle imprese- è stato evidenziato - è il crollo dei prezzi pagati alla produzione in molti settori simbolo, a partire dal grano, aggravato peraltro dal fenomeno delle pratiche sleali. E a minacciare la sovranità alimentare nazionale c'è anche l'invasione di prodotti stranieri con le importazioni di cibo che sono aumentate del 60% nell'ultimo decennio raggiungendo il valore record di 65 miliardi di euro, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat". "Prodotti spesso provenienti da Paesi che- continua l'organizzazione agricola - non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale e di rispetto dei diritti dei lavoratori e che spesso vengono spacciati per tricolori sfruttando il codice doganale che consente di "italianizzarli" grazie a minime lavorazioni".

Le risultanze del progetto "ShellinventaGiovani"

Premiate tre nuove start up in Basilicata

Un progetto nato nel 2010 e che ad oggi ha lanciato 27 attività imprenditoriali



Premiate tre piccole imprese della Basilicata nell'ambito del progetto "Shell Inventagiovani" che nel giugno scorso ha assegnato inoltre il diploma a 50 giovani lucani che hanno partecipato all'ultima edizione. Le nuove tre start up avviate sono in particolare due imprese artigianali di Tramutola (una produttrice di prodotti da forno e l'altra nel settore della pasticceria) e una di design di Rapolla. Shell InventaGIOVANI è un programma di investimento sociale per la regione Basilicata, promosso da Shell Italia E&P. Si tratta di un programma di investimento sociale per la regione Basilicata, promosso da Shell Italia E&Pche offre aiuto, orientamento ed un sostegno pratico ai giovani che desiderano iniziare una propria attività imprenditoriale, garantendo l'accesso alle competenze necessarie per redigere il piano aziendale (Business Plan). Un progetto nato nel 2010 e che ad oggi ha lanciato 27 attività imprenditoriali, mentre 20 sono state le aziende costituite prima della costituzione del programma. A questi si aggiungono "sei partecipanti attualmente impegnati nello sviluppo della propria futura attività, 1.100 i partecipanti alla formazione e 250 ai workshop tematici". Il programma Inventagiovani è patrocinato da Regione Basilicata, Confindustria Basilicata e Università degli Studi della Basilicata.

Lauree

E nel bel mezzo della campagna elettorale anche un altro impegno per la candidata sindaco della lista *"Libera Comunità Roccanova"* **Maria Luisa Emanuele**. Quello della laurea in *Ingegneria civile ed ambientale* conseguita il 4 giugno scorso presso l'Università degli Studi di Bari dopo la prima in *Biologia*, raggiunta nel 2006 presso l'Università di Napoli.

Alla dottoressa vanno gli auguri de la Piazza

vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA Soc. Coop
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

CASH & CARRY
CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN Jas cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Nel territorio di Castronuovo Sant'Andrea ve ne erano ben otto funzionanti ad acqua

Alla scoperta degli antichi mulini

Alcuni risalgono già prima del 1684. Altri tra il 1751 e gli anni 1930

Silvano Di Leo


Mulino del Serrapotamo

(3^ parte)…Il mulino era ubicato al lato della Fontana del Lago, a una ventina di metri circa. I figli dei Palmira, Vittorio, Minuccia e Lena, raccontano che il mulino funzionò fino a sei/sette anni prima della frana del 1° aprile del 1973, che sconvolse un'ampia porzione del territorio di quell'area, coprendo interamente il mulino, la fontana e tutte le altre infrastrutture presenti, compreso il Mulino di *Sarrio*. Alcuni esperti suppongono che, oggi, il mulino, insieme alla fontana del Lago, si trovino a 25 metri sotto terra, ancora integre. L'itinerario dei mulini sulla Carta Idrografica del Regno d'Italia si conclude con il Mulino di *Mastro Ciardo*, contrassegnato dal numero "704". Insieme al Mulino di Serrapotamo e al Mulino della Taverna ha una potenza d'acqua maggiore rispetto agli altri mulini. Sorge, infatti, a fianco di una cascata alta una quindicina di metri circa. Sappiamo che l'ultimo proprietario che lo tenne in funzione fu Giovanni Marino, meglio conosciuto come "Giuvann' u' sagristen'", classe 1889, che lavorò come mugnaio anche in altri mulini ad acqua del paese. Nel mulino venivano macinati, oltre ai cereali, anche castagne e ghiande. Funzionò fino agli ultimi anni '30. Nel 1947/48 il mulino e il terreno adiacente passarono a Salvatore Palmira, genero del Marino, che mantenne la struttura in un ottimo stato fino agli anni '90. Ad oggi, purtroppo, la struttura risulta abbandonata e in decadimento. Il tetto è crollato nel 2012. Gli attuali proprietari, la famiglia Percoco, hanno però intenzione di avviare dei lavori di recupero.



Anche il Comune, dal 2012, grazie all'amministrazione Berardone, ha iniziato a fare eseguire dagli operai del cantiere forestale dei lavori di pulizia. Nell'area ha fatto anche impiantare delle panchine e dei tavoli di legno. Ad oggi l'area, grazie alla cascata e al laghetto, è meta di alcuni visitatori. In futuro, con il ripristino dell'antico mulino, l'area potrebbe diventare un attrattore per molti altri visitatori, e soprattutto per gli alunni delle scuole del circondario, che potrebbero essere coinvolti in attività didattiche. Vista la posizione in cui si colloca, è sicuramente il mulino più bello ed affascinate, e forse anche uno dei più antichi esistiti a Castronuovo di Sant'Andrea. La località "Mastro Ciardo" prende il nome, forse, dal mugnaio che in tempi lontani lavorò nel mulino. "Ciardo", infatti, è un nome di origine medioevale, e il mulino potrebbe essere stato impiantato già in quell'epoca. Naturalmente, questa è solo una supposizione, necessaria di studi più approfonditi da parte di ricercatori e professionisti del settore. Il presente lavoro, infatti, vuole solo essere di stimolo a proseguire e indagare a fondo sui mulini ad acqua esistiti a Castronuovo di S. Andrea. Questi mulini raccontano la storia di più secoli. Meriterebbe di non cadere nel dimenticatoio.

Obiettivo è quello di costruire un sistema e una campagna di sorveglianza epidemiologica

Ambiente, entra nel vivo il progetto Lucas

Lo Studio integrato è finanziato con 27 milioni in 5 anni


Progetto Lucas- presentazione

"Entra nel vivo il progetto Lucas, acronimo per Lucania Ambiente e Salute, che consentirà di valutare l'effetto delle attività produttive sulla salute umana e sull'ambiente". E' quanto si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale dove si precisa che "a fine giugno scorso in un incontro presieduto dall'assessore regionale all'Ambiente ed Energia, Cosimo Latronico, con i direttori generali delle aziende sanitarie lucane e dell'Arpab, sono state condivise le attività dei progetti strategici che si estenderanno nei prossimi cinque anni. Il "calcio di inizio" con la prima riunione operativa sarà battuto a Matera con il Kick-off-meeting del 17 e 18 luglio". "L'obiettivo del progetto Lucas- precisa la nota - è quello di costruire un sistema e una campagna di sorveglianza epidemiologica, monitorando costantemente le condizioni sanitarie e ambientali per garantire un futuro più sano e sicuro per tutti. Il progetto è ideato per step. Il primo prevede il monitoraggio delle matrici ambientali (aria acqua, suolo), il secondo la valutazione degli ecosistemi e dello stato di salute delle popolazioni residenti. Saranno analizzate tutte le emergenze ambientali della regione, con monitoraggi approfonditi nelle otto aree di maggiore rischio (SIN Tito Scalo, SIN Ferrandina, SIN Pisticci, Val D'agri-Cova, Valle del Sauro-Tempa Rossa, Pollino-Area Nordoccidentale, Centro Enea-Trisaia, Termovalorizzatore Rendina (Itm); Cementificio Barile e Matera; Ferriera di Potenza; Valle del Mercure). Il Progetto prevede inoltre un'attività di sorveglianza sanitaria ad ampio spettro finalizzata all'attivazione di politiche per la salute diffuse sul territorio". "Lo Studio integrato per definire e correlare i potenziali rischi ambientali allo stato di salute delle popolazioni residenti nelle aree attenzionate- si legge ancora nella nota - è finanziato con 27 milioni in 5 anni nell'ambito degli accordi con Total, Eni, Mitsui e Shell e che ha anche ricevuto l'approvazione da parte del Comitato tecnico scientifico".

Nel bosco di Castronuovo S. Andrea cuore del Parco Nazionale del Pollino

Riapre lo Chalet Sella del Titolo

Da lunga data ristorante-albergo e riferimento del Polomuseale



Inaugurato il 27 giugno scorso ,nel bosco di Castronuovo Sant'Andrea, cuore naturale del Parco Nazionale del Pollino, lo "Chalet Sella del Titolo", ristorante-albergo di lunga data e riferimento del Polo museale che proprio a Sella del Titolo ha fissato, dal 2011, la base delle sue residenze d'artista. "Questo bosco- si legge in un post sulla pagina Facebook della Pro Loco di Castronuovo, fin dai primi anni Settanta del secolo scorso, è stato meta preferita di artisti, poeti, attori, giornalisti, archeologi, editori quali Raphaël, Consagra, Guarienti, Maccari, Cresci, Russotto, Perilli, Scialoja, Ciarrocchi, Melotti, Savelli, Strazza, Accardi, Santoro, Napoleone, Ortega, Azuma, Assadour, Janich, Lorenzetti, Almagno Scaccia, Roca-Rey, Sparagna, Sinisgalli, Pierro, Giovannino Russo, D'Amico, Mauri, Adamesteanu, Pugliese Carratelli, Scheiwiller, ecc". "Siamo certi- continua il post - che tornerà ad essere lo spazio della creatività e della bellezza".

E' la richiesta avanzata da Legambiente Basilicata nel corso della giornata mondiale della biodiversità

Ampliare le aree protette della Basilicata

Attualmente ci sono 200mila ettari pari al 20 per cento del territorio regionale



In Basilicata ci sono attualmente 200mila ettari di aree protette, pari al 20 per cento del territorio. Ma dovrebbero essere di più. E' infatti "importante individuare nuove aree da proteggere, ampliando la superficie di quelle esistenti". A richiederlo il presidente regionale di Legambiente, Antonio Lanorte, e quello del circolo di Matera, Giovanni Moliterni, nel corso di una conferenza stampa in occasione della "Giornata mondiale della biodiversità" tenutasi il 24 maggio. Moliterni ha anche evidenziato la situazione dell'Ente Parco della Murgia materana, "che denuncia varie carenze di organico e di gestione". Nel sottolineare lo "stop allo spreco del suolo" e chiedendo allargamento delle zone di tutela ambientale e maggiore attenzione alle funzioni dei parchi, con investimenti negli organici e in risorse per assicurarne gestione e funzioni", i responsabili di Legambiente hanno sottolineato che "più diversità contro la crisi climatica è un obiettivo raggiungibile a condizione, che si vada oltre le enunciazioni di principio". Da qui lo "Stop allo spreco di suolo, allargamento delle zone di tutela ambientale e- hanno ancora sottolineato da Legambiente- maggiore attenzione alle funzioni dei parchi, con investimenti negli organici e in risorse per assicurarne gestione e funzioni".



Le bellezze e le peculiarità della Basilicata esaltate in una puntata speciale della famosa trasmissione di Rai Uno. In bella mostra il Sud del territorio lucano

"Linea Verde" nel Parco del Pollino

Gli storici mulini di Castronuovo S.A., ma anche l'unicità dei 'Raschiatell' di 'Mischiglio' del Serrapotamo. Così come le bellezze di Maratea e la leggenda di Monnalisa a Lagonegro



Le telecamere di "Linea Verde" sono entrate, tra l'altro, anche in un antico mulino di Castronuovo Sant'Andrea (della cui storia ci stiamo occupando sul nostro giornale da tre numeri) che ancora produce la farina di 'mischiglio', un prodotto tipico del sud della Basilicata, composto da grano, legumi e cereali. È questo nell'ambito della puntata del famoso programma di Rai Uno andato in onda domenica 19 maggio. Ma il Parco nazionale del Pollino non è stata la solo meta della puntata che ha interessato la Basilicata in lungo e in largo.

Il viaggio è, infatti, cominciato nel cuore del centro storico di Potenza, città natale di Peppone Calabrese, conduttore del programma, che attraverso la sua pagina Facebook ha invitato a vedere la puntata. "Finalmente a casa. Non potete far altro che vedere la trasmissione perché la mia terra - ha detto il famoso conduttore 49enne, insignito nel giugno scorso dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica da parte del Presidente Sergio Mattarella -è abitata da gente autentica, grandi lavoratori ed è di una bellezza disarmante. Mettetevi comodi sul divano o mentre frigge la cipolla e- ha aggiunto- godetevi questo spettacolo". Un viaggio andato avanti mentre Livio Beshir e Margherita Granbassi (gli altri due inviati del programma), hanno esplorato il territorio partendo dal Monte San Biagio di Maratea raccontando la storia della celebre statua del Cristo Redentore, seconda, per dimensioni, solo a quella del Corcovado di Rio de Janeiro e facendo visita al porto turistico con un esperto pescatore, che ha svolto una battuta di pesca. Poi le telecamere si sono spostate a Chiaromonte con l'incontro di una donna che, molti anni fa, ha deciso di dedicarsi all'allevamento di


Peppone Calabrese nel Parco del Pollino

pecore e capre e alla produzione di formaggi stagionati in grotta. Pochi chilometri ed ecco le telecamere della seguitissima trasmissione spostarsi nella vicina Calvera dove alcune donne hanno preparato i famosi,'Raschiatell' fatti con la farina di 'Mischiglio'(un mix di farine fatto con quella di grano a cui si aggiungeva quella di fave e di orzo); una pasta fresca tipica di questa zona della Basilicata (a cui è dedicata anche la Via del Mischiglio, già all'attenzione di 'Linea Verde' in una precedente puntata, che comprende alcuni paesi della zona tra cui Calvera, oltre a Teana, Fardella e Chiaromonte) e mangiatiicome primo piatto preparato dallo chef Pino Golia. E poi ancora una ricetta. Quella del 'bocconotto', un dolce tipico del territorio a base di pasta frolla e marmellata di amarene. Non poteva mancare una tappa a Lagonegro, dove "è stato approfondito il legame speciale del celebre artista Pino Mango con la sua città natale, e si è ripercorsa la storia di un'antica leggenda che lega la località alla celebre donna ritratta da Leonardo da Vinci, ovvero la Monnalisa". Ampio spazio, in questa puntata, è stato riservato anche alla natura. Quella all'interno del Parco Nazionale del Pollino, dove c'è stato "un tuffo nelle acque del fiume Mercure Lao per praticare il river tubing; un'attività outdoor che si svolge nei corsi d'acqua. E poi un gran finale sulla cima del Monte San Biagio, accolti da alcuni danzatori e musicisti di tarantella marateota". Il tutto all'insegna delle peculiarità del territorio".

Tante le famiglie che scelgono per i loro bambini la natura in grandi spazi all'aria aperta

Sono 105 le fattorie didattiche in Basilicata

Il 70% degli italiani sogna di iscrivere i propri figli in un'agri colonia



"In Basilicata, secondo le rilevazioni effettuate a gennaio 2024 da Ismea-RRN, sono 105 le fattorie didattiche attive, un'opportunità nata grazie alla legge di orientamento (18 maggio 2001) voluta dalla Coldiretti e cresciuta grazie alla nuova sensibilità green dei cittadini che vanno alla ricerca di spazi aperti e contatto con la natura, ma anche della possibilità di far mangiare i bambini prodotti sani, buoni, genuini e a km zero". Ed è la stessa Coldiretti di Basilicata a sottolineare in un comunicato diffuso ad inizio giugno scorso che "con l'arrivo della bella stagione e la conclusione dell'attività scolastica sono sempre più le famiglie che decidono di trascorrere una giornata nelle fattorie didattiche". "Coldiretti/Noto sondaggi - spiega il presidente della Coldiretti di Basilicata, Antonio Pessolani - il 70% degli italiani sogna di iscrivere i propri figli in un'agri colonia, per trascorrere le vacanze estive in sicurezza con attività ricreative ed educative a contatto con la natura nei grandi spazi all'aria aperta". "Anche nella nostra regione, sono tantissimi i bambini che durante l'estate- continua Pessolani - partecipano ad attività nelle fattorie didattiche presenti nelle campagne lucane che possono accogliere i bambini in sicurezza con attività ricreative ed educative a contatto con la natura in grandi spazi all'aria aperta".

"Nelle fattorie didattiche i più piccoli vanno alla scoperta del mondo delle api, dell'orto sensoriale e della pet therapy ma nella scuola in campagna- si sottolinea nella nota - i piccoli ospiti imparano anche a cucinare, mungono le mucche nella stalla o danno da mangiare ai pulcini e agli animali da cortile senza dimenticare i laboratori del gusto". "L'obiettivo- precisa la Coldiretti- è quello di formare dei consumatori consapevoli sui principi della sana alimentazione e della stagionalità dei prodotti per valorizzare i fondamenti della dieta mediterranea e ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno". "Nelle fattorie didattiche - si legge ancora- si impara 'facendo', attraverso attività pratiche ed esperienze dirette come seminare, raccogliere, trasformare, manipolare e creare". Moltissime le attività proposte dalle aziende, si va dal "laboratorio del bio pittore per dipingere con i colori estratti da foglie, fiori e ortaggi a quello dei baby chef dove imparare a cucinare risparmiando, fino a quello dei più esperti dove allenare i sensi dell'olfatto, del gusto, del tatto e della vista ed imparare a riconoscere le piante aromatiche o assaporare i diversi tipi di miele".

Primo Sì arrivato da Icomos, organo tecnico consultivo dell'Unesco

L'antica via Appia verso il riconoscimento di Patrimonio Unesco

Lunga 713 km da Roma a Brindisi risale al 312 a.C. Attraversa anche quattro paesi lucani (Melfi, Genzano di Lucania Palazzo San Gervasio e Venosa)


Via Appia in Basilicata

"Icomos, l'organo tecnico consultivo dell'Unesco, ha raccomandato l'iscrizione de La Via Appia (Regina Viarum) nella lista del Patrimonio Mondiale". E' quanto comunicato a fine maggio scorso dal ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, che ha anche precisato come "la raccomandazione sarà sottoposta all'approvazione del Comitato del Patrimonio Mondiale nella prossima seduta in programma a New Delhi dal 21 luglio". "Si tratta di un riconoscimento di eccezionale valore per l'Italia, per la nostra storia e per le comunità che- ha aggiunto il ministro- vivono lungo l'antico tracciato della Via Appia. La candidatura è stata promossa dal Ministero della Cultura con il coinvolgimento di quattro Regioni - Lazio, Campania, Puglia e Basilicata - 13 tra città metropolitane e province, 73 Comuni e 14 enti parco su cui insiste l'antica strada consolare romana e dove sono ancora presenti sue vestigia. A questi enti s'è aggiunto il prezioso contributo della Pontifica Commissione di Archeologia Sacra". "Una volta che la candidatura de La Via Appia - Regina Viarum sarà approvata dal Comitato del Patrimonio Mondiale, l'Italia- ha ancora evidenziato il ministro Sangiuliano- raggiungerà il traguardo di 60 siti riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità confermando, ancora una volta, la sua indiscussa leadership mondiale in questo campo"."L'Appia Antica fu progettata nel 312 a.C. dal censore Appio Claudio Cieco: il suo intento era- si legge sul sito Ufficiale *Vivere Roma-Scoprire Roma* - quello di far realizzare un asse viario che collegasse velocemente Roma a Capua per il movimento delle truppe verso sud durante la Seconda Guerra Sannitica (326-304 a.C.). In seguito, il tracciato fu prolungato fino al porto di Brindisi per avere un collegamento diretto con la Grecia, l'Oriente e l'Egitto, per le spedizioni militari, i viaggi e i commerci. Questo fece della via Appia Antica la *"regina viarum"* (la regina delle strade), la strada più importante dell'epoca romana".Oggi "la moderna strada statale 7 Via Appia collega ancora Roma a Brindisi e segue a grandi linee il percorso della strada consolare romana omonima. Venne istituita nel 1928 e il suo tracciato, lungo 713,450 km, collega il Lazio alla Puglia attraversando Campania e Basilicata".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Pubblicato un bando della Regione Basilicata. Scade il 2 agosto

"Un nido per l'infanzia"

La dotazione finanziaria è di un milione e 600 mila euro



"Servizi educativi a sostegno della prima infanzia potranno presto essere attivati nei piccoli Comuni delle aree interne e periferici sprovvisti. Nei Comuni già provvisti di servizi educativi per la fascia 0-36 mesi si potrà inoltre garantire la fruizione a bambini con bisogni speciali di attività educative aggiuntive che saranno organizzate fuori dall'orario standard dei servizi già presenti". Lo prevede una determina dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE+ 2021/2027 ed uno specifico bando il cui obiettivo "è quello di contrastare la povertà educativa e garantire parità di accesso a servizi di qualità in tutti i Comuni della Basilicata, indipendentemente dalla posizione geografica, sia essa più o meno decentrata dai poli insediativi maggiormente attrattivi, e dalla dimensione della popolazione presente nella fascia fino a sei anni". "L'amministrazione regionale ha fortemente voluto questa misura innovativa e sperimentale che- si legge in una nota dell'ufficio stampa della Regione- nasce per sostenere le giovani famiglie lucane, in qualsiasi Comune esse risiedano, sia esso piccolo o grande, centrale o periferico". "Altre misure- continua la nota - verranno inoltre messe in campo in futuro, per guardare con fiducia agli 'Obiettivi di Barcellona' previsti dal Consiglio Europeo, che prevedono il raggiungimento di un tasso di partecipazione ai servizi educativi per l'infanzia del 90 % per i bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico, e del 33 % per i bambini di età inferiore ai 3 anni". Il bando rivolto agli enti locali è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata (n. 26) del 1° giugno ed ha una dotazione finanziaria di un milione e seicento mila euro, fondi del Fesr/Fse Basilicata 2021-2027. E' rivolto agli enti locali e scade il 2 agosto prossimo. La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da ogni Comune capofila degli Ambiti Socio-territoriali, solo ed esclusivamente on-line.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1306 *al 01.01.2023* (*dati Istat*)

NATI = Nessuno

MORTI = 1

Fortunato Anna, ved. Padula, n. Roccanova 1929, bracciante agricola, il 10.06 a Roccanova

MATRIMONI = 1

Mario Rocco De Matteo e Vittoria Russo il 15 giugno a Spinoso

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario a far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412..

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

La storia di Antonio De Matteo di Roccanova per 40 anni autista di bus in giro per tante rinomate città turistiche europee. Una esperienza cominciata in Basilicata

"Io, laureato in Girologia e Ruotologia"

Quasi due milioni e 800mila i chilometri percorsi per tutta l'Europa e oltre

Andrea Lauria

Per fare il giro del mondo lo scrittore francese Jules Verne nel suo famoso romanzo d'avventura ci mise ottanta giorni per percorrere gli oltre 40mila km della circonferenza terrestre. Ma allora era il 1872 ed il viaggio era a bordo di una nave. Ci sia concesso questo paragone per far conoscere ai nostri lettori che oggi c'è chi il giro del mondo lo ha fatto quasi 70 volte ma a bordo di autobus. Come Antonio De Matteo, 71 anni di Roccanova che da tempo vive in Piemonte. A tanto si può paragonare la sua attività di autista di bus gran turismo che ha condotto per oltre 40 anni, soprattutto per l'Europa. "Mangiando un bel po' di strada" come ci sottolinea lui stesso. Sono infatti quasi due milioni e 800mila i chilometri percorsi portando in giro turisti per le città e località turistiche. "Un lavoro bellissimo che mi ha dato l'opportunità di conoscere tantissimi luoghi e soprattutto tantissima gente, anche se mi ha portato molto spesso lontano dai miei affetti più cari" ci dice Antonio, legatissimo al suo paese dove viene molto spesso. A volte anche per due soli giorni. Un roccanovese "doc" in giro per Vienna, come a Londra, Barcellona, Madrid, Valenzia, Praga. Ma anche Amsterdam, Copenaghen, Parigi, Siviglia, senza contare le tantissime località turistiche italiane. "Io laureato in girologia e ruotologia" si definisce Antonio che scherzosamente ci racconta come è nato questo appellativo. "Uno dei tanti gruppi che ho portato in tour, era speciale perché - ci racconta Antonio - composto da tutti laureati, tanti con doppia laurea, e l'accompagnatrice me lo faceva notare sempre, dicendomi che dovevamo stare attenti perché tutta gente di cultura elevata (pur essendo lei stessa laureata). Non si chiamavano mica per nome, ma con l'appellativo Dott. Ing. Avv. ecc. Un giorno, quando si era ormai diventati un gruppo di amici e si poteva scherzare tutti, una volta saliti nel bus per il rientro in hotel e prima di mettermi alla guida, ho chiesto un po' di attenzione: Io e l'accompagnatrice, abbiamo capito che ognuno di voi ha almeno una laurea, tanti con doppia laurea, a tal proposito, vi devo confessare una cosa, anch'io- disse Antonio - ho doppia laurea. Un attimo di stupore e poi qualcuno chiede. E in cosa saresti laureato? Rispondo: 'Io, laureato in: Girologia e Ruotologia e parte uno scroscio di applausi e bravo, bravo e da quel momento e fino alla fine del tour sono stato per loro il Dott. Antonio. L'accompagnatrice, mi dice: 'ma sei un genio, ma come ti è venuto in mente". Alcune di quelle persone - precisa Antonio- li sento ancora adesso".In giro per l'Europa ma anche a servizio di altri settori come a metà degli anni '90, quando l'azienda dove Antonio lavorava, prese in appalto tutti i servizi della Juventus, dalla prima squadra a tutte le giovanili. Nelle partite interne delle coppe internazionali, Antonio era addetto al trasporto degli arbitri. "E all'inizio quando era solo terna arbitrale, facevamo il servizio con due o tre vetture, in seguito, quando sono diventati di più, ho fatto- sottolinea Antonio- il servizio da solo con un pulmino da 12 posti ed anche qui, qualche episodio curioso è successo". "Nel tragitto hotel-stadio eravamo sempre scortati dalla Polizia e quando c'era tanto traffico, si viaggiava a sirene spiegate, andando anche contromano, io cercavo di stargli dietro ma c'era sempre qualcuno che si infilava tra la Polizia e me, io mica avevo la sirena, l'arbitro (un francese che parlava bene italiano) mi ha visto che facevo fatica a star dietro alla Polizia, mi bussa alla spalla e mi dice: vai tranquillo, se non arriviamo noi non possono iniziare a giocare!".



Antonio De Matteo in partenza



Antonio De Matteo a Bruxelles

E in questo suo racconto Antonio non dimentica l'esperienza di Roccanova e ci dice "Spesso mi sono paragonato ad Angelo Annunziata, detto 'Birsaglier', autista del "Concerto Bandistico *Città di Roccanova*, negli anni '60/70". Grande autista ma soprattutto gran narratore - sottolinea Antonio aggiungendo - in quegli anni, nella nostra Roccanova, non è che ci fossero chissà quali divertimenti. Noi ragazzi aspettavamo con ansia la fine della stagione musicale e delle feste in giro per tutte le regioni del sud ed anche qualcuna del centro e del nord Italia, perché 'Birsaglier', ci avrebbe raccontato tutti i curiosi episodi che succedevano in quei mesi estivi". "Ricordo con piacere - continua ancora -quelle ruote umane che noi ragazzi formavamo intorno a lui, davanti ad un bar e interminabili pomeriggi, lui a raccontare storie e noi ad ascoltare tutti incuriositi. Per noi era come andare a cinema (...che non sapevamo ancora, nè com'era, nè cos'era)". "Verso la fine degli anni '80 ho avuto anche la fortuna - sottolinea ancora Antonio De Matteo - di prendere il suo posto, quindi portare in giro la Banda di Roccanova nei mesi estivi, ho potuto così capire e constatare quanto è stato bello rivivere quegli episodi. Personaggi fantastici a cominciare dal maestro Sandro Emanuele. Io, però, a differenza di 'Birsaglier' non sono un buon narratore". Per noi e tutti i lettori de la Piazza lo è stato e come!

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Un bando della Regione Basilicata pubblicato sul Bur n. 25 del 21 maggio

21 milioni per le piccole e medie imprese

Domande fino alle ore 18.00 del giorno 13/09/2024 nella sezione "Avvisi e Bandi"



"Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi; sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità". Sono questi gli obiettivi dell'avviso pubblico riguardante i "Piani di Sviluppo Industriale attraverso pacchetti integrati agevolativi (MINI PIA)", finanziato con 21 milioni di euro a valere sui fondi del PR FESR FSE+ 2021 - 2027, che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 25 del 21 maggio scorso. "Possono accedere alle agevolazioni previste dall'avviso pubblico- si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale- le micro, piccole, medie imprese, come definite all'allegato I al Reg. CE n. 651/2014, ovvero i consorzi di imprese, le società consortili di cui all'articolo 2615 ter del codice civile e le società cooperative di cui all'articolo 2511 e seguenti del codice civile, che hanno una sede operativa in Basilicata ed intendono realizzare un Piano di sviluppo industriale per la realizzazione di investimenti produttivi, l'acquisizione di servizi innovativi e di trasferimento tecnologico e lo sviluppo di competenze attraverso la formazione". "Il contributo massimo concedibile per il Piano di sviluppo industriale non potrà superare- precisa la nota - l'importo di 1 milione e 500 mila euro. L'importo minimo del progetto degli investimenti produttivi da candidare è pari a 600 mila euro per la realizzazione di nuove iniziative e 250 mila euro per gli investimenti di ampliamento, di diversificazione, di acquisizione di uno stabilimento, di riattivazione e trasferimento di impianti esistenti. Il contributo massimo concedibile per il progetto dei servizi innovativi e il trasferimento tecnologico è pari a 150 mila euro. Il contributo per il progetto formazione aziendale non potrà superare l'importo massimo di 70 mila euro". Le domande per ottenere l'agevolazione potranno essere presentate esclusivamente attraverso lo sportello telematico che sarà aperto a partire dalle ore 8.00 del giorno 17/06/2024 e fino alle ore 18.00 del giorno 13/09/2024 nella sezione "Avvisi e Bandi" del sito web www.regione.basilicata.it.

L'Avviso pubblico e la modulistica sono consultabili all'indirizzo web https://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul

La soddisfazione del Sindaco, Salvatore La Grotta

Finalmente la Tac nel poliambulatorio di San Brancato di Sant'Arcangelo


Installazione della Tac a Sant'Arcangelo

"Oggi, presso il Poliambulatorio "Santa Maria di Orsoleo" di Sant'Arcangelo, si è consolidato un importante segnale di riconoscimento a questo territorio rafforzando il ruolo baricentrico e strategico che Sant'Arcangelo riveste. È arrivata la TAC e ho avuto il piacere di esprimere la mia soddisfazione osservando i lavori di installazione". Sono le parole di soddisfazione del sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta espresse nel giugno scorso attraverso Facebook. "L'arrivo della TAC- ha continuato il primo cittadino santarcangiolese- rappresenta un valore aggiunto significativo per la sanità locale e per la nostra comunità" aggiungendo che "alla TAC si aggiungerà la MOC e il MAMMIGRAFO che saranno installati in settimana (cosa già avvenuta), questi ultimi strumenti medicali, acquistati dal Comune di Sant'Arcangelo e trasferiti all'azienda Sanitaria, andranno a potenziare il servizio della diagnostica di immagine, servizio utile sia ai fini diagnostici che per monitorare l'andamento di una cura".

"Dotare le strutture sanitarie di tecnologie avanzate è il giusto segnale per- ha ancora sottolinetao il sindaco La Grotta- restituire ai cittadini una sanità più efficiente e più vicina ai bisogni di un territorio". Il sindaco di Sant'Arcangelo ha tenuto inoltre a ringraziare per "l'attenzione e la sensibilità a questo territorio il Direttore Generale della Asp Basilicata dr. Antonello Maraldo, il Direttore Sanitario dr. Luigi D'Angola, il responsabile del distretto Dr. Antonio Sanchirico e tutti gli operatori che quotidianamente, con pazienza e umanità, collaborano a rendere la sanità migliore.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

258 sono i minori non accompagnati

1.066 i migranti in provincia di Potenza

i dati resi noti dal Prefetto, Michele Campanaro nel corso del Tavolo tecnico sulla vulnerabilità

In provincia di Potenza al 4 giugno scorso erano 1.066 i migranti ospitati in un centinaio di strutture dislocate in una trentina di Comuni. E' quanto reso noto dal Prefetto di Potenza, Michele Campanaro nel corso di una specifica riunione del "Tavolo tecnico sulle vulnerabilità", istituito dallo stesso Prefetto che ha anche precisato come "i numeri sono in netta flessione rispetto allo scorso anno, tenendo conto di arrivi più che dimezzati e che eravamo arrivati anche a punte superiori ai 1.200". Nel corso della riunione "convocata per rafforzare il coordinamento multisettoriale e promuovere un approccio uniforme nell'individuazione e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio potentino" ed alla quale hanno "partecipato i referenti istituzionali della Regione, della Provincia e del Comune di Potenza, dell'Asp e gli operatori dei centri di prima e seconda accoglienza della provincia di Potenza"- è stato anche reso noto che-"i minori non accompagnati in Provincia di Potenza risultavano 258". Di questi, 46 erano divisi nei Centri di accoglienza di primo livello, 140 nei progetti Sai dei Comuni e 72 in quelli finanziati dal Ministero.

Maturità, tutti promossi i 9 studenti di Roccanova

Tutto ok anche per gli 11 alunni di Terza Media

Tutti promossi gli studenti di Roccanova che, insieme ad altri 5.018 studenti in Basilicata, hanno sostenuto l'esame di Maturità. In tutto nove (lo scorso anno erano 10). Per questione di privacy non ci è possibile pubblicare i nomi ma possiamo riportare che cinque di questi studenti (tre femmine e due maschi) hanno frequentato le Scuole Superiori a Senise, mentre altre quattro (tutte femmine) si sono divisi tra il Liceo Scientifico di San Brancato di Sant'Arcangelo e una il Liceo scientifico "Cambridge" Galileo Galilei a Potenza. Uno solo di questi studenti ha riportato il voto di 100/100. Si tratta di Caterina Libertella del Liceo scientifico di Sant'Arcangelo. Nome che riportiamo su suo espresso consenso.

Tutti promossi anche gli 11 studenti della Scuola secondaria di primo grado, l'ex Scuola Media. Anche lo scorso anno erano 11.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni **3477827412**

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

Caffè La Piazzetta
di Angela e Nicola Amendolara
Gelateria artigianale Pasticceria Cornetteria
Organizzazione feste a domicilio
Torte, buffet dolci e salati
Via Orazio, 82 Tel.329 4210995- SENISE (PZ)
email: amenik76@tiscali.it

GLOBAL COM
BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI DI GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008